

ASSOCIAZIONI

Utile a domicilio e in tutto il Regno lire 16
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Numero separato cent. 5
arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente c. n. 25 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

I partiti alla Camera

La riapertura del Parlamento è prossima, e non è perciò fuor di luogo il fare un po' di preventiva alchimia politica.

La posizione del Ministero è migliorata; ma, sono giunte però in mal punto notizie allarmanti dall'Africa, poichè per quanto facciano e dicano gli ufficiosi, è innegabile che il senso di scontento rispetto all'Africa è di nuovo aumentato, e basterebbero poi a tenerlo desto le incerte notizie che si hanno sulla sorte dei prigionieri.

Comunque sia il Ministero ha ora assicurata la maggioranza, che potrebbe aumentare se prima della riconvocazione del Parlamento nella questione d'Africa cessasse il buio pesto che vi regna tutt'ora.

La maggioranza ministeriale è composta di tutta l'antica destra anticrispina e rudiniana, di buona parte degli ex crispini e... ministeriali sempre, e di quel manipolo dell'estrema sinistra che segue l'on. Cavallotti, poichè noi crediamo che il deputato di Corte Olona e i suoi amici rimarranno ancora fidi all'on. Di Rudini.

Vi sarà forse qualche broncio da parte dei cavallottiani, ma poi verranno le opportune dichiarazioni dell'on. Di Rudini e poi... lo spettro crispino ristabilirà la concordia.

L'opposizione rimarrà costituita da quei deputati che non si sono lasciati imporre dalle violenze, dalle intimidazioni e dalle ingiurie di tutti gli avversari delle istituzioni e dell'Unità italiana uniti in fraterno amplesso, dai refrattari dell'estrema sinistra e dai socialisti che formano partito a sè, e dall'on. Imbriani.

Però se vi sono i partiti, purtroppo meramente personali, eccezione fatta dei socialisti, non troviamo però i loro capi.

L'on. Di Rudini dirige fiaccamente il Ministero, ma non ha nè l'attitudine, nè la volontà di essere l'unico capo riconosciuto del suo partito.

Nella maggioranza ministeriale ci sono parecchi buoni oratori, che volta per volta difendono la politica ministeriale; non c'è però nessun capo autentico e riconosciuto.

Dal marzo fino all'aggiornamento della Camera, durante i due ministeri rudiniani il più abile di tutti i capi della maggioranza, colui che seppe dirigerla nelle grandi occasioni, fu in dubbiamente l'on. Cavallotti, il quale però non era riconosciuto, ma solo tollerato da molti.

All'infuori dell'on. Cavallotti non vediamo nessuno che possa fare da pastore alle pecorelle ministeriali, e una maggioranza per quanto numerosa, ma acetata, non è mai sicura di se stessa.

Ed è anche per questa ragione che crediamo che l'on. Cavallotti debba rimanere ministeriale, poichè senza il suo validissimo appoggio il Ministero potrebbe con molta probabilità trovarsi a mal partito.

Non ci pare veramente che sia troppo onorifico per l'on. marchese Di Rudini, conservatore e ultramontano, il dover contare principalmente sulla benevolenza dell'on. Cavallotti che ebbe a dimostrare tanta avversione per la monarchia e per la Casa di Savoia.

Anche l'opposizione però manca di capi da tutti seguiti e riconosciuti.

L'on. Crispi non dovrebbe essere il vero capo e guida dell'opposizione, invece non lo è punto, come non lo è stato mai.

Crispi ha formato sempre parte a sè ed è sceso al potere in seguito a circostanze speciali, anche extraparlamentari, non dopo un voto della Camera che lo abbia proprio designato, non essendo egli mai stato un vero capopartito.

Dopo la caduta del suo ministero l'on. Crispi non s'è fatto vivo alla Camera; forse egli uscirà dal suo riserbo alla nuova ripresa dei lavori parlamentari; non crediamo però ch'egli si atteggierebbe a capopartito.

Anche l'opposizione dunque è acefala ma fra i tanti suoi portavoce ne ha due che emergono sugli altri: l'on. Sonnino e l'on. Fortis.

I socialisti si trovano pure senza un capo veramente autorevole, ma seguono gli onorevoli Turati e Costa.

Vi sono poi parecchi altri deputati di tutti i settori della Camera, i quali emergono in una od altra questione, che hanno la loro *beneficiaria* e il loro quarto d'ora di celebrità secondo le circostanze; ma i veri capi, i *leader* — come li chiamano in Inghilterra — mancano ora alla nostra Camera.

Mancano i capi e c'è pure assenza di programma nei diversi gruppi personali che si tengono spesso uniti per questioni puramente di campanile, ma ai quali manca la sana direttiva dei principii.

La maggioranza, come abbiamo detto, è ora assicurata al Ministero, il quale però deve evitare di scontentare i gruppi e sottogruppi, altrimenti...

Fert

GLI ISTITUTI TECNICI e il senatore Pecile

Riportiamo per intero dal *Corriere ticinese* di Pavia l'articolo del quale abbiamo fatto un cenno jeri nella cronaca.

Sono usciti or ora, raccolti in elegante opuscolo, i belli ed eloquenti discorsi che l'anima ardente e colta del venerando senatore friulano ha pronunciato nelle tornate del 30 giugno, 1 e 2 luglio corrette anno, nel Palazzo Madama, fra la religiosa attenzione dell'illustre consesso.

Essi sono una sacrosanta e vigorosa difesa della nostra istruzione tecnica, troppo trascurata da chi ha il dovere di aiutarne lo svolgimento e la vita.

E' tempo omai che cessi questa ingiustificabile, odiosa ed irritante ostilità verso un ramo del pubblico insegnamento che rende segnalati servizi al paese e che ha sempre dato, incostantemente i più splendidi risultati.

E' tempo che i professori, che consacrano la loro vita nell'istruzione tecnica, non siano più i *figli d'Ismaele maltrattati dai figli d'Israele*.

Quelli devono essere a questi fratelli, non servi.

Facciamo voti ardenti che la parola autorevole di Gabriele Pecile, onore del Senato e della patria agricoltura, trovi eco nel paese e ascolto là dove si puote ciò che si vuole.

Ecco come egli la pensi in argomento confortato dal genio del Conte di Cavour.

L'insegnamento tecnico, che con maggior proprietà i Tedeschi chiamano *reale* e i Francesi *moderno*, e quello che di sua natura meglio ci avvicina alla vita.

Fu detto da persona molto autorevole che le migliori scuole italiane sono i ginnasi e i licei. Io mi guarderò bene dall'istituire odiosi confronti, e dal dire ciò che per avventura potesse far credere che io non abbia tutto il rispetto per l'istruzione classica che riconosco il più solido fondamento della nostra cultura. Ma se consideriamo spassionatamente e colla mente scevra da pregiudizi i risultati utili, dovremo concludere che gli Istituti tecnici hanno aperto ai nostri giovani il maggior numero di carriere vantaggiose, e che fra le scuole hanno creato il minor numero di spostati. Io da trent'anni rappresento il Governo nella Giunta di vigilanza

dell'Istituto tecnico di Udine, fin da quando Quintino Sella mi ha fatto l'onore di chiamarmi a collaborare alla sua istituzione.

Il mio amico e collega alla Camera, il compianto Cesare Valerio, si meravigliava che io come deputato tenessi ancora di questa sorta d'impicci. Se vi ho durato fino ad oggi fu perchè vedevo i grandi vantaggi che questo Istituto portava al mio paese. Tengo un elenco nominativo di tutti gli alunni dalla fondazione in poi, seguo il loro andamento nella vita. Quell'elenco è un documento confortantissimo. Non presenta spostati, ci sono dei giovani che raggiungono posti elevatissimi; potrei citare nomi: un Bonaldo Stringher, un Priutti ed un Bertolini, professori di Università a 28 anni, ma mi guarderò bene dall'annoiare il Senato.

Ho parlato dell'Istituto tecnico di Udine, ma una recente inchiesta ordinata dal ministro Baccelli, nel mentre ha distrutto alcune dannose prevenzioni contro gli Istituti ha mostrato che simili risultati, e forse migliori, si sono ottenuti in molti altri Istituti tecnici del Regno.

Dei nostri astronomi; almeno due, il Lorenzoni e l'Alberti; dei nostri chimici, il Righi ed il Battelli provengono dagli Istituti tecnici.

Eppure non mancano sintomi che alla Minerva gli Istituti tecnici non sieno considerati abbastanza favorevolmente. A parte l'odiosa ed illegale differenza che si è istituita, quando si sono aumentati gli stipendi degli insegnanti classici e non quelli degli insegnanti tecnici, come voleva la legge Casati, cosa alla quale certamente l'on. Giannurco rimediava, noto che quando si è costituito un ispettorato generale, non si è fatta parte all'istruzione tecnica; e recentemente vennero chiamati a far parte del Consiglio superiore dell'istruzione, un libero docente, un provveditore, un preside di Liceo e non venne chiamato un preside di Istituto tecnico; eppure ve ne sono di valentissimi.

Raccomando vivamente gli Istituti tecnici al sig. ministro. Se continueranno a rimanere alla dipendenza del Ministero dell'istruzione pubblica, ciò che non era nell'idea di Quintino Sella e del senatore Boccardo, presidente nel 1877 di un'apposita Commissione parlamentare, mi auguro che abbiano almeno una amministrazione separata, altrimenti saranno sovrachiarati dall'elemento classico.

E qui mi permetta il Senato, che in appoggio delle idee che ho esposto finora, io citi un notevole passo del conte di Cavour.

Il conte di Cavour scriveva: « L'educazione tecnica è uno dei primi bisogni dei nostri tempi; è uno di quelli ai quali non viene troppo provveduto nel nostro paese. L'eccesso dell'istruzione classica è causa di un difetto dell'equilibrio morale che conduce alle più tristi conseguenze. « Invece di educare le masse degli uomini in modo di farne abili produttori, coll'animarli a molteplici carriere che aprano al ceto medio e superiore l'agricoltura, l'industria ed il commercio, non si è pensato fino ad ora che a creare letterati eruditi, dottori, rettori.

« Non esito a confessare, che nella mia opinione, questa discrepanza fra i bisogni della società ed il sistema di educazione che noi ereditiamo dai padri, è fonte precipua del disordine morale, di cui sono macchiate molte nazioni che camminano a capo della civiltà ».

Riflessioni d'un Genio

Io volevo vendere gli atti della religione gratuiti; avrei così rilevato la dignità, la beneficenza, la carità della religione, avrei avvantaggiato gli interessi del povero, e con un'imposta legale avrei rimpiazzato questo aggravio accidentale.

Tutti nascono, tutti muoiono, e quasi tutti si legano in matrimonio; eccovi tre grandi oggetti della speculazione religiosa. Questa imposta mi sembrava molto indegna del sacerdozio, e perciò volevo farla sparire. Siccome tutti debbono passare per questa trafila, perchè non sottometter tutti ad una imposizione fissa? e meglio ancora, perchè non unirla alla massa delle imposizioni generali?

Proposi ancora che quando i parroci vanno dal vescovo al concorso, vi fosse, oltre al teologo, un'agricoltore, un medico ed un legale. Io volevo che i preti che aspirano ad una parrocchia, oltre di studiare teologia, che serve puramente per loro, fossero obbligati di far un corso d'agricoltura, per parlare utilmente ai contadini; che studiasse il diritto per servir loro di giudici di pace, e consigliarli nelle loro vertenze; che studiasse medicina per aiutarli nelle loro malattie fisiche, come li aiutano nelle infermità morali. Con questo mezzo, i parroci sarebbero stati più istruiti, più utili o più graditi, avrebbero goduto d'una più grande stima e la loro influenza sarebbe divenuta sommamente vantaggiosa tanto al popolo che al governo.

NAP LKONK P
Conversazioni a S. Elena

La morte d'una cagna storica

Tale poteva veramente chiamarsi la intelligentissima cagna del capitano medico cav. Eliseo Mozzetti — ripartito l'altro dì per l'Africa, onde prender parte alla missione del generale Valles in Abissinia — che l'aveva seguito durante quasi tutte le sue vicende nell'Eritrea.

Sua indivisibile ed affezionata compagna nelle frequenti caccie, e fedele amica nelle faticose marcie, la cagna del dottor Mozzetti era rimasta ad Adigrat durante l'assedio di Macallè. Potè dopo riaverla.

Di cani, il dott. Mozzetti ne aveva più d'uno, e di questi ne doveva dare anche al Toselli, ma alla sua « Desta » era specialmente affezionato.

Venuto ultimamente in licenza, per brevissimo tempo, il dott. Mozzetti portò seco la sua cagna, ma questa soffrì assai durante il viaggio, tanto ch'egli si fermò a Roma qualche giorno di più per curarla. La portò poi a casa sua, a Vazzolla, dove la povera bestia morì l'altro dì, quando già era partito per Napoli.

La notizia, dietro sue raccomandazioni, gli fu telegrafata a Messina, dove avrà ricevuto, al suo passaggio il dispaccio.

La « Tribuna » querelata?

Telegrafano da Roma al *Don Marsio* di Napoli:

L'on. Di Rudini ha conferito con l'on. Costa, decidendo di querelare la *Tribuna* per aver propagato notizie non vere, atte a commuovere la pubblica opinione.

Una interrogazione dell'on. Macola

L'on. Macola, appena arrivato in Italia, ha mandato la seguente interrogazione:

« Il sottoscritto desidera conoscere i criteri seguiti dal Ministero della guerra, nelle proposte di onorificenze fatte a S. M. il Re e accordate a ufficiali superiori di Stato Maggiore dopo l'ultima campagna d'Africa, nonché i criteri seguiti nelle nuove destinazioni fatte agli stessi ufficiali dello stesso corpo. »

IN ORIENTE I tesori del Sultano

A leggere le notizie sulla condizione miserabile dei funzionari, degli ufficiali e delle truppe dell'impero ottomano, non si può fare a meno di domandare dove il Sultano, in tanta miseria, trovi le risorse che occorrono per il mantenimento di un esercito numeroso, la cui paga può, è vero, essere aggiornata all'infinito, ma che deve tuttavia essere nutrito ed armato e vestito in maniera presso a poco convenevole.

Ora una risposta a questa domanda si trova nelle dichiarazioni che Mourad-bey, capo del partito dei Giovani Turchi, ha fatto recentemente ad un giornalista d'Atene.

« Abdul-Hamid, ha egli detto, cominciò il suo regno con delle idee particolari. Era sua profonda convinzione, che lo smembramento dell'impero ottomano, non poteva molto tardare, quindi decise, in considerazione dell'avvenire, di mettere da parte per sè e per la sua casa, tutto il denaro possibile.

« L'accumulazione delle ricchezze divenne allora la parola d'ordine a Yildiz-Kiosk, e naturalmente la camarilla del palazzo e gli alti funzionari non ebbero bisogno di farselo dire due volte.

« Tutti gli interessi dell'impero, quelli dell'esercito e dell'amministrazione furono subordinati a questa sete d'oro, e tutto fu messo in opera per dissimulare questo regime al mondo esteriore ».

Se queste dichiarazioni di Mourad-bey sono esatte, è facile immaginare che ricchezza favolosa ha potuto il Sultano accumulare nel suo palazzo, perchè le finanze turche non sono sottomesse ad alcun controllo pubblico, eccettuato però le entrate che garantiscono il pagamento dei debiti all'estero.

Ed è probabilmente con una parte di queste somme che costituiscono il suo tesoro di guerra, che si effettua il mantenimento delle truppe, specialmente di quelle che custodiscono la persona del Sultano, e la paga di quel numeroso esercito di spie, valutata da Cheick-bey a 700 mila franchi al mese.

Quanto ai funzionari civili, che da mesi e forse da anni non vedono il becco d'un quattrino, ed alle truppe di provincia, mal nutrite e coperte di cenici, vi è una tacita annuenza che essi cerchino l'equivalente di ciò che sarebbe loro dovuto nelle spogliazioni e nelle esazioni arbitrarie, la quale cosa è spesso un compenso più che largo per i servizi resi allo Stato; ma non può che crescere a dismisura il malcontento anche fra i più fervidi e pazienti dei seguaci di Maometto.

La conferenza Europea

Scrivono da Londra 4:

Il *Daily Graphic* ha da fonte sicura che l'imperatore di Russia ha già pronto, tornando a Pietroburgo, uno schema per la convocazione di una conferenza europea, onde risolvere l'imbrogliato problema della presente crisi in Turchia.

La ragione per cui non si sia venuti ad una decisione definitiva, durante il recente viaggio attraverso l'Europa, è appunto, secondo il personaggio del *Daily Graphic*, il fermo volere dello Czar perchè tale conferenza non si risolvesse in un fiasco. E' per questo ch'egli ordinò che non venisse presa alcuna decisione definitiva prima che il generale Vannovsky, ministro della guerra di Russia e M. de Witte, ministro delle finanze non avessero studiato profondamente la questione.

Si aggiunge poi che dato il caso che la conferenza non riuscisse a stabilire l'accordo su di una determinata proposta di azione, lo Czar, intende riservarsi il diritto di poter da solo dare effetto a quelle proposte già sottomesse all'esame dei delegati delle altre potenze.

La morte della sorella di Zanardelli

E' morta la signora Martina Zanardelli, sorella del deputato d'Iseo. Era donna pia e caritatevole, e lascia un caro ricordo nei poveri di Brescia e di Feltre.

Notizie d'Africa

Comunicazioni ufficiali ottomiste

Gibuti 6 (*Ufficiale*): E' giunto qui da Adis Abeba un corriere del maggiore dott. Nerazzini.

Questi era arrivato ad Adis Abeba il 6 ottobre con la scorta d'onore di oltre 600 fucili, recatisi ad incontrarlo lungo la strada dall'Harrar allo Scioa.

Nerazzini nel giorno successivo (7) fu ricevuto ufficialmente e coi massimi onori dall'Imperatore per la presentazione delle credenziali. Il colloquio fu cordialissimo.

Menelik ha subito chiamato a Adis Abeba i più importanti dignitari meno lontani, per assistere al negoziato.

Nerazzini giudica l'andamento della missione bene avviato secondo gli intendimenti del regio Governo. Egli prevede che le trattative non potranno essere condotte a termine prima del novembre, e la notizia dell'esito non potrà giungere costà che in dicembre. Il desiderio di pace — egli dice — è generata in paese, ma e sempre forte il sospetto che l'Italia muti attitudine. I prigionieri non superano i mille trecento circa e sono benissimo trattati. Circolano liberamente nelle vie e sono in ottimo stato di salute.

Nerazzini li vede e può riceverli a casa sua.

Il Duca e la Duchessa d'Aosta provenienti da Vienna e diretti a Torino, sono passati per la nostra stazione oggi alle 11 con il diretto della pontebiana.

I duchi scesero al ristorante della stazione accompagnati dal generale Osio e dal Prefetto, che si erano recati ad ossequiarli al loro arrivo.

Fuori del ristorante vi erano poi il Maggiore, il capitano dei carabinieri assieme all'ufficiale d'ordinanza del Generale.

Da Vienna a Cannes in 30 ore Quest'anno furono riattivati i treni celeri Vienna-Nizza e viceversa. Partirà da Vienna per Cannes, lunedì, mercoledì e venerdì un treno di lusso composto di soli sleeping-cars e di una vettura restaurant e uno stesso treno partirà da Cannes il lunedì, mercoledì e venerdì per Vienna.

L'incrocio dei due treni avverrà a Resiutta. I treni rimorchiatati da macchine veloci compiranno il percorso Vienna-Cannes, passando per Genova in circa ore 30. La visita doganale dei bagagli viene fatta da impiegati delle nostre dogane di confine durante il viaggio.

Stanotte alle 1.54 passò da questa stazione fermandosi 4 minuti il celere per Vienna con due passeggeri e alle 3.51 passava quello diretto a Cannes con ventuno viaggiatori, fra i quali il Granduca Michele Micholovich di Russia colla famiglia.

Per chi cerca impiego

Ricerchasi abile agente produttore nel Ramo Vita ed Incendio per conto di antica e accreditatissima compagnia ben conosciuta in Provincia, con retribuzione fissa e laute provvigioni. Offerte sotto le iniziali F. M. fermo in posta - Udine.

Programma

- dei pezzi che la banda del 26° fanteria suonerà domani dalle ore 15 alle 16 1/2 sotto la Loggia municipale: 1. Marcia « Felici auguri » Papa 2. Mazurka « Erminia » Scolari 3. Sinfonia « Tutti in maschera » Pedrotti 4. Valzer « Addio amore » Fanchiotti 5. Scena e Duetto atto 2° « La Forza del Destino » Verdi 6. Polka « Bizzarie d'artista » Capitani

Arte, Teatri, ecc.

Teatro Minerva

Stasera assisteremo ad una commedia che ha resistito all'infuriare delle bufere artistiche e che da tanti anni trionfa nel pubblico, come la sua antica protagonista, sull'animo dei giudici. Riu-dremo Frine, commedia di Riccardo Castelvocchio.

In essa la brava Vittorina Duse avrà certamente un grande successo di valente attrice e di donna bella.

Domani sera per ultima rappresentazione si darà la splendida commedia di Suderman L'Onore che speriamo, chiamerà a teatro numeroso e scelto pubblico.

Teatro Nazionale

Ieri sera un pubblico affollatissimo assistè alla rappresentazione della commedia « La fia de sior Piero all'asta » che venne applaudita moltissimo.

Benissimo cantate le canzonette dalla brava sig. Franza, che dovette replicare a richiesta del pubblico.

Riuscitissimi furono i giuochi di prestidigitazione presentati dal sig. Ricciotti. Stasera si rappresenterà « Il 4° Comandamento di Dio ».

Teobaldo Montico nella « Norma »

L'Elttore di Casale Monferrato di ieri scrive parlando delle rappresentazioni della « Norma » a quel Politeama: « Ottimo basso, degno di ogni encomio, è il signor Teobaldo Montico, un giovane artista, che da di sé le più lusinghiere speranze per l'arte. Ha voce potente e gradevole e canta con sentimento ed efficacia, intonatisimo sempre. Perfetta è in lui l'azione scenica. Il personaggio di Orovoso ha in lui un eccellente interprete, sia come cantante, che come attore. »

Congratulazioni ed auguri vivissimi d'un brillante artistico avvenire al carissimo amico nostro.

Rivista finanziaria settimanale

E' trascorso anche l'ottobre d'infesto ricordo per i mercati in generale; mese iniziato colia diffidenza, trascorso framezzo a inquietudini diverse e finito poi col ribasso di quasi tutti i fondi di stato e valori diversi.

Sembra che il novembre principii un po' meglio. L'incubo dell'elezione agli Stati Uniti è cessato grazie al successo del Mac-Kinlay. Ancora una volta il senso comune ha trionfato su certe teorie economiche fatte per sconvolgere il mondo senza giovare a nessuno.

Diciamo questo perchè è da tutti risaputo che in economia, come in tutte le cose, esiste un equilibrio costante fra valore e valore e non è possibile deprimere gratuitamente l'uno a vantaggio dell'altro.

In Oriente nulla di nuovo. In Spagna si sottoscrive un prestito interno di 400 milioni di pesetas per combattere le due rivoluzioni di Cuba e delle Filippine.

Col buon senso si dovrebbe pensare che su questa via la Spagna va in malora; in gergo di Borsa si dice, per ora, che è un successo.

Il cambio però, barometro galantuomo segna 2680/100!

In Francia venne abbandonato definitivamente dal ministero Meline l'imposta sulle Rendite di Stato. Le casse di Risparmio ritornano quindi all'acquisto provocando qualche aumento sul Consolidato 3%.

La Francia ha dato di tal guisa una grande lezione di civiltà; rispettare i patti assunti anche quando strettezze finanziarie spingerebbero a violarli. Proprio come in Italia!

Da questo insieme si dovrebbe ritenere che un'era nuova, d'aumenti e d'allegria, sia per cominciare. Noi pensiamo invece che non sia il caso d'abbandonarsi agli entusiasmi.

La molla principale, il fondamento certo e solido per un buon andamento dei mercati finanziari è sempre il « danaro a buon mercato ».

Ora non vi è da sperare fino ai primi di gennaio prossimo d'avere il danaro a buoni patti. Bisogni commerciali soliti in autunno d'ogni anno, scarsità di raccolti, un po' di diffidenza da parte delle Banche, tutto questo crea un ambiente sfavorevole alla speculazione. Nullameno sotto l'influenza del mercato Parigino, i corsi chiudono in ripresa e registriamo:

a Milano Rendita Ital. 94.2) contro s. s. 93.90 a Parigi » 88.80 » » 87.90

Rendita 4 1/2 % incerta ha 101 3/4. Se le trattative col Negus dovessero giungere a buon punto, come fa sperare il telegramma ottimista di Ne-razzini di questa notte, la Rendita 4 1/2 % dovrebbe ribassare in forza

della emissione inevitabile dei rimanenti 30 milioni; — invece migliorerà il Consolidato 5%.

Le obbligazioni Meridionali ha 296 1/4 ben tenute e così le Italiane 3% ferme a 288 1/4.

Il mercato dei valori affatto abbandonato ad eccezione delle Azioni ferroviarie. L'estero comincia a comperare sotto al coupons.

Banca Italia invariata ed incerta ha 713 circa.

Azioni ferr. Meridionali 648 contro s. s. 640 » » Meditarr. 505 » » 502

Al Banco di Napoli si continua l'opera di risanamento con energia e ferma mano.

Lo scandalo giudiziario di cui si parla oggi nei giornali ha origine da gravi irregolarità commesse lo scorso anno dal comm. (1) Favilla nella sede di Bologna; nulla quindi di nuovo nei riguardi del Banco.

Quello invece che fa piacere vedere è il « ripulisti » di tanti fanulloni che mangiavano centinaia di mille lire al Banco coprendo cariche importanti, con tanto di « capo », senza curarsi un bel nulla dei loro doveri. Pel fatto che il Banco non ha azionisti da retribuire, basterebbero soli 5 o 6 anni di amministrazione buona, seria, a base di mani nette, per ritornare alla pristina prosperità.

Cambi pressochè invariati — con tendenza debole però causa la penuria di cassa grandissima su tutte le piazze italiane.

Table with exchange rates for France, Germany, London, and Austria.

Il danaro sempre ricercato a saggi intorno al 4 3/4 % per carta commerciale. Sarebbe un male se un simile stato di cose durasse perchè le Banche locali si vedrebbero costrette a calcare la mano sulle cambiali agricole — effetti in fondo buoni — ma che per la loro natura di lunga realizzazione, costituiscono un incaglio nel portafoglio dell'Istituto allorchè la situazione monetaria peggiora.

Siamo sempre alla medesima storia: quando tutto va liscio non si bada la qualità della materia scontabile. Allorchè sorge una difficoltà monetaria, i sani principii, di banca si fanno avanti da solo — e come!

Bollettino di Borsa

Table with financial data including Rendita, Obbligazioni, Cambi e Valute, and Ultimi dispacci.

Telegrammi

Le nozze del duca d'Orleans a Vienna

Vienna, 6. Com'era annunciato, ieri alle 11 il cardinale Gruscha celebrò nella chiesa di Corte le nozze del Duca d'Orleans colla Arciduchessa Maria Doro-tea, presenti l'Imperatore, la Regina di Portogallo, la Contessa di Parigi, ecc.

Al pranzo di gala a Corte datosi poi in onore degli sposi, assistettero i duchi d'Aosta, gli arciduchi, le arciduchesse e tutti i Principi.

Gli sposi partirono alla sera per Alesuth (Ungheria).

Ricerca di socio

Cercasi socio con 500 a 1000 lire per ben avviata e lucrosa industria con relativo impianto macchine.

Scrivere: « Evaristo » fermo posta Udine.

Avviso per le signore

Il sottoscritto (in Via Cavour; nei locali del Municipio) ha impresa una vendita di articoli da signore e più specialmente in Mantelli, Palloncini e Pelliccerie a prezzi ridottissimi e fissi.

G. Marchi

BANCA DI UDINE

ANNO XXIV 24° ESERCIZIO

Capitale sociale

Table showing capital and reserves: Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100, Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi, Capitale effettivamente versato, Fondo di riserva, Fondo evenienze, Trasporto dal Conto Stabile.

Totale L. 971,498.74

SITUAZIONE GENERALE

ATTIVO.

Table with assets for 30 Settembre and 31 Ottobre, including Azionisti per saldo azioni, Numerario in cassa, Portafoglio Italia, Estero e Buoni del Tesoro, Effetti in protesto e sofferenza, etc.

PASSIVO.

Table with liabilities for 30 Settembre and 31 Ottobre, including Capitale, Fondo di riserva, Fondo evenienze, Conti correnti fruttiferi, Depositi a risparmio, etc.

Udine, 31 ottobre 1896.

Il Sindaco B. Braida, Il Presidente C. Kechler, Il Direttore G. Merzagora

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in Conto Corrente Fruttifero corrispondendo l'interesse del 3% con facoltà al correntista di sommare di qualunque somma a vista.

Emette Libretti di Risparmio corrispondendo l'interesse del 3 1/2 % con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Depositi vincolati a lunga scadenza — Interesse a convenire colla Direzione.

Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accorda Antecipazioni e assume in Rapporto a) carte pubbliche e valori industriali a b) setole greggie e lavorate e cascami di seta c) merci come da regolamento

Scosta Cambiali a due firme con scadenza fino a sei mesi. Cedole di Rendita Italiana a scadere a.

Apri Crediti in Conto Corrente garantiti da deposito a Rilascia immediatamente Assegni del Banco di Napoli su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette Assegni a vista (chèques) sulle principali piazze di Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America, Massaua.

Acquista e vende Valori e Titoli industriali. Riceve Valori in Custodia come da Regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili - Pieghi suggellati.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositoryo costruito per questo servizio.

Esecisce l'Esattoria del I. e II. Mandamento di Udine. Rappresenta la Società L'ANCORA per assicurazioni sulla Vita. Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi

Table showing movement of interest-bearing current accounts for 30 settembre and 31 ottobre.

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Table showing movement of savings deposits for 30 settembre and 31 ottobre.

Totale L. 5,074,594.58

Advertisement for Mattoni's Giesshubler, featuring an image of a product and text: 'Si raccomanda di badare a questo segno impresso sul taracelo, come pure all'aquila rossa dell'etichetta per salvarsi dalle numerose contraffazioni dell'Acqua Acidula Giesshubler di Mattoni Deposito nelle principali farmacie'.

Advertisement for Malattie degli occhi: 'MALATTIE DEGLI OCCHI DIFETTI DELLA VISTA. Il dott. Gambarotto, che da oltre dieci anni si occupa di oculistica, ed ha seguito un corso di perfezionamento all'estero, stabilitosi in Udine, dà visita gratuita ai soli poveri nella Farmacia Girolami (Mercato Vecchio) nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì alle ore 11. Riceve poi le visite particolari dalle due alle quattro tutti i giorni in via Mercatovecchio N. 4 eccettuata la prima e terza Domenica d'ogni mese, ed i sabati che le precedono in cui visita gli ammalati dalle 9 alle 10 1/2.'

Advertisement for OROLOGERIA ED OREFICERIA LUIGI GROSSI: 'OROLOGERIA ED OREFICERIA LUIGI GROSSI UDINE - 13 Mercatovecchio - UDINE. Grande assortimento di Orologi d'oro, d'argento e di metallo, Regolatori, Pendole di Parigi, Sveglie, ecc. a prezzi eccezionalmente ribassati. Assume qualunque riparazione con garanzia per un anno. Catene d'oro e d'argento, Forni-menti completi per Signora, Braccia-letti, Bucoole, Anelli, ecc. Novità in argento e in oro fino 18 carati garantito.'

Advertisement for Caffè Restaurant Stazione UDINE: 'Caffè Restaurant Stazione UDINE. Menu dei piatti speciali per la sera. Oggi sabato 7 novembre Cucina calda sino alle ore 22. Timballo di maccheroni al prosciutto Stracotto di bue alla favorita con rape alla panna. Costata di bue alla malthe d'hotel Costolette di vitello ai tartufi Cotechini di Bologna con spinaci all'italiana Kaiser fleisch con crauti di Stiria Dolci Gateau di frutta Rouleau al framboise Torta di mandorle. Domani domenica 8 novembre Cucina calda fino alle ore 22. Zuppa alla cacciatora Filetto di bue santè con tartufi Costolette di vitello alla vittoria Coscia di maiale al forno con cardi alla crema Prosciutto di Gratz con spinacci alla francese Noce di vitello spiccata alla salsa Madera Dolci Budino all'inglese Strudel di mele Torta di mandorle C. BURGHART'

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*



BICICLETTE DE LUCA

Modelli ultimissime NOVITA
Costruzione accurata e solidissima
Prezzi ristrettissimi - Garanzia un anno

RIPARAZIONI E RIMODERNATURE
PEZZI DI RICAMBIO
Accessori, Catene, Pneumatici, ecc.
CHIEDERE CATALOGO 1896
Nichelature e Verniciature
Officina Meccanica - Si assume qualsiasi lavoro

Noleggio Velocipedi
Via Gorgi, 44 - Udine

La più bella arricciatura

DEI CAPELLI

si ottiene col nuovo ed indispensabile articolo per toietta

CAPILLARICINA

che ha ottenuto all'estero il più grande successo. Bagnando il pettine con detto liquido e passandolo sui capelli si ottiene — seguendo le istruzioni — una bella e forte arricciatura che rimane inalterata per cinque o sei giorni. E' di facile applicazione e oltre di afforzare i capelli risparmia molta fatica e molto tempo.

Spedizione contro assegno o vaglia di L. 250, più 85 centesimi per spedizione, dal Deposito Generale per l'Italia, **Carlo Bode, Roma** — via delle Muratte (palazzo Sciarra).

Guardarsi dalle contraffazioni. H 1025



Nuova scoperta

Tintura Egiziana

ISTANTANEA

per tingere Capelli e Barba in castano e nero

Da preferirsi a qualunque altra tintura per la sua assoluta innocuità, garantita senza nessuna sostanza velenosa, né corrosiva; preparata con sistemi e sostanze organiche vegetali; l'unica priva di nitrato d'Argento, di Piombo, di Rame, ecc.; la sola che ridona il primitivo e naturale colore ai capelli ed alla barba istantaneamente senza macchiare la pelle, né la biancheria; nessun'altra tintura può dare tali mirabili risultati; nessuna tintura agisce senza lasciarne le tracce; nessuna tintura è di così facile applicazione.

Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale poiché tutti hanno di già abbandonate le altre tinte istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato

Prezzo della scatola modello grande L. 4, —
piccolo > 2,50

Deposito generale presso la Ditta proprietaria e fabbricante
ANTONIO LONGEGA S. Salvatore N. 4825-VENEZIA
Deposito in Udine presso l'ufficio: annunci del *Giornale di Udine*.

Mostra di Biancheria confezionata

RICAMI E MERLETTI

Premiata con Medaglia d'Argento all'Esposizione riunite di Milano 1894

Alcune opere udinesi espongono i loro lavori nel negozio che hanno aperto in Via Bartolini, allo scopo di ricevere commissioni e di vendere i lavori esposti. — Gran assortimento di MERLETTI A FUSELLI — COLLARI per bimbi — PELLEGRINE E PUNTE per vestiti da signora — GUERNIZIONI per mattina e vestaglie — QUADRI per fazzoletti — SPRONI per camicie. — Si assume qualunque lavoro in MERLI A FUSELLI. — CAMICIE e LENZUOLA ricamate, svariati capi di BIANCHERIA guerditi con merletti e ricami a prezzi modicissimi. — CAMICIE da donna da L. 240 in più — MUTANDE da donna da L. 175 in più. — SUTTANE da L. 325 in più. Si assumono commissioni per corredi e per qualsiasi lavoro d'ago. Deposito di tele di lino e di cotone, di brillantini, di frustegni, di creep, di merletti e ricami a macchina.

Si danno lezioni di merletti e di ricamo.
Tutti possono visitare la Mostra senza obbligo di comperare.
A richiesta si spedisce catalogo gratis.
Scrivere a: **Maria Federica Beltrame.**

Presso l'Ufficio annunci del nostro Giornale si vende il rinomato

LUSTRO PER STIRARE LA BIANCHERIA

preparato dal Laboratorio Chimico Farmaceutico di Milano al prezzo di lire UNA il pacco.

ARRICCIATORI HINDE

PER FARE I RICCI

Questi arricciatori sono vendibili a Lire UNA la scatola con istruzione presso l'Ufficio Annunci del nostro Giornale.

ACQUA CELESTINE

AFRICANA

TINTURA ISTANTANEA

A LIRE 4 IL FLACONE

Si vende presso l'Ufficio Annunci del GIORNALE DI UDINE

Polvere dentifricia



Venesi presso l'Ufficio annunci del nostro Giornale a L. 1 la scatola grande, e a cent. 50 la piccola.

FIORI FRESCHI
si possono avere ogni giorno da G. Muzzolini via Cavour.

CONSERVAZIONE E SVILUPPO

DEI CAPELLI E DELLA BARBA



Una chioma folta e fiuente è degna corona della bellezza.

La barba e i Capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA-MIGONE

Profumata e Inodora

L'ACQUA CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un ilquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. — E voi, o madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA-MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fatele sempre continuare l'uso e loro assicurata un'abbondante capigliatura.

ATTESTATO
Signori ANGELO MIGONE & C. — Milano.
«La vostra Acqua di Chinina, di soave profumo, mi fu di grande sollievo e mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debolissima, coll'uso della vostra Acqua ho assicurato una lussureggiante capigliatura.» G. I.

L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende, tanto profumata che senza odore a fiale da L. 1.50 e L. 2, e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 3.50 il bottiglia. — Vende in UDINE presso MASON ENRICO chinagiere — PETROZZI ENRICO parrucchiere — PARRI ANGELO farmacia — MINISINI FRANCESCO medicinali — in GEMONA presso LUIGI BILIANI farmacia — in PONTEBBA da GOTTOLARISTODEMO — in L'IMMEZZO da CHIUSI GIUSEPPE farmacia.

Deposito generale da A. BIGONE & C. via Torino, n. 12, Milano che spediscono il campione n. 18 facendone domanda con cartolina con risposta pagata. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 80 centesimi.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA		DA VENEZIA A UDINE	
M. 1.52 6.15		D. 5 7.45	
O. 4.45 8.50		O. 5.12 10.	
M. 6.10 9.49		> 10.55 15.24	
D. 11.25 14.9		D. 14.20 16.55	
O. 13.20 18.20		M. 17.31 21.40	
* 17.30 22.27		M. 18.30 23.40	
D. 20.18 23.5		O. 22.20 3.04	
* Si ferma a Pordenone			
** Parte da Pordenone			
DA CASARSA A SPIELIMBERGO		DA SPIELIMBERGO A CASARSA	
S. 9.10 9.55		O. 7.55 8.35	
M. 14.35 15.25		M. 13.15 14.	
O. 18.40 19.25		O. 17.30 18.10	
DA CASARSA A PORTOGUARO		DA PORTOGUARO A CASARSA	
O. 5.45 6.22		O. 8.01 8.40	
O. 9.05 9.42		O. 13.05 13.50	
O. 19.05 19.47		O. 21.45 22.22	
DA UDINE A PONTREBA		DA PONTREBA A UDINE	
O. 5.55 9.		O. 6.30 9.25	
D. 7.55 9.55		D. 9.20 11.5	
O. 10.35 13.44		O. 14.39 17.2	
D. 17.6 19.9		O. 16.55 19.40	
O. 17.35 20.50		D. 18.37 20.5	
DA UDINE A TRIESTE		DA TRIESTE A UDINE	
M. 3.15 7.30		A. 8.25 11.10	
A. 8.1 11.20		M. 9. 12.55	
M. 15.42 19.36		O. 16.40 19.55	
O. 17.25 20.41		M. 20.45 1.30	
DA UDINE A CIVIDALE		DA CIVIDALE A UDINE	
M. 6.12 6.43		O. 7.10 7.38	
M. 9.05 9.32		M. 9.47 10.15	
M. 11.27 11.48		M. 12.15 12.45	
O. 15.44 16.16		O. 16.49 17.16	
M. 20.10 20.38		O. 20.54 21.22	
DA UDINE A OTTOBRUARO		DA OTTOBRUARO A UDINE	
O. 7.51 9.32		M. 6.36 8.59	
M. 13.05 15.29		O. 15.09 15.31	
O. 17.26 19.35		M. 17. 19.33	
Coincidenza Da Portogruaro per Venezia alle ore 9.40 - 12.22. Da Venezia arriva alle ore 13.56			
Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele			
DA UDINE A S. DANIELE		DA S. DANIELE A UDINE	
R.A. 8.15 10.5		7.20 9.-R.A.	
> 11.20 13.40		11.46 12.40 P.G.	
> 14.50 16.43		13.50 15.35 R.A.	
> 17.15 19.7		17.31 18.55 P.G.	

Le Maglierie igieniche HERION

al Congresso in Roma

(Aprile 1894)

Il FOLCHETTO N. 90, del 1° Aprile, scrive:
Uno stupendo lavoro. — Ammirabile e stupendo per la sua, difficile quanto ammirabile riuscita all'Esposizione internazionale di Roma è la mostra originale delle lane igieniche fatta dalla rinomatissima fabbrica G. C. Herion di Venezia. Questo noto e coraggioso industriale per nulla badando alle ingenti spese incontrate colla ingegnosa quanto felice combinazione dei suoi innumerevoli articoli di ha riprodotto esattamente ed al vivo, la Piazzetta di Venezia con un angolo del Palazzo Ducale e 2 colonne.

Noi, che amanti del bello, giudichiamo sempre le cose colla massima imparzialità, non possiamo a meno di tributare questa volta particolari elogi e di cuore al sopradetto signor Herion che tanto lustro ed onore seppe apportare all'industria italiana, persuasi per altro che egli sarà ben pago dell'onore che non solo tutta Italia, ma anche l'estero gli tributa, adottandosi dovunque a preferenza, le maglierie Herion, perchè riconosciute le più igieniche e le più salutari, conforme le consiglia e raccomanda anche l'illustre igienista prof. Paolo Mantegazza.

La direzione dello stabilimento G. C. HERION - VENEZIA, spedisce cataloghi gratis, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo.

TORT TRIPE (Torci budella)

DISTRUTTORE DEI TOPI

Si vende presso l'Ufficio Annunci del nostro Giornale a Cent. 50 al pacco

VESTITI FATTI SU MISURA

FRATELLI BELTRAME

Udine - Via Paolo Cenciari, 7 - Udine

GRANDIOSO ASSORTIMENTO
Lanerie per Signora - Seterie nere e colorate - Stoffe confezione
Stoffe per Uomo Estere e Nazionali
Battiste per Signore - Flanelle - Satin - Cretonné - Rajé

DEPOSITO
Tappezzerie - Damasci - Jute - Cretonné - Corsé
Soppedanei - Tende Guipour - Jacquards - Vitrages colorati
Tappeti da tavola - Voltar

SPECIALITA'
Biancheria - Corredi da Sposa
Tele lino candide e naturali - Fiquets - Dobletti - Brillante
Servizi da tavola vera Fiandra - Assingamani
Estesissimo assortimento - Stamperia qualità Estere e Nazionali

IMPERMEABILI

PREZZI LIMITATISSIMI